

Associazione Prima la Comunità

Relazione al Bilancio d'Esercizio 2022

Premessa

Al 31/12/2022 gli iscritti all'Associazione risultavano 132 di cui 73 soci singoli (dei quali 52 hanno versato la relativa quota 2022) e 59 tra enti, associazioni etc. (dei quali solo 25 hanno versato la quota 2022).

Bilancio d'esercizio 2022

Il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2022, è stato predisposto come rendiconto di cassa redatto, per analogia, in conformità allo schema previsto per gli enti del terzo settore (ETS).

Le entrate dal 1/1/2022 a tutto il 31/12/2022 sono state di € **5.735,00** e le spese effettuate di € **11.831,68** comportando quindi un disavanzo d'esercizio 2022 di € **-6.096,68** che però sommato all'avanzo d'esercizio 2020 di € 6.670,81 ed all'avanzo dell'esercizio 2021 di € 18.224,68 comporta un avanzo cumulato da portare a nuovo nell'esercizio 2023 di € **18.798,81** che coincide con il saldo contabile della banca tesoriere, BCC di Triuggio.

Entrate

Le entrate dell'anno 2022 (dovute esclusivamente alle quote associative dei 77 soci in regola con i versamenti) sono state di € **5.735,00**; valore che risulta quasi dimezzato rispetto sia alle quote versate nel 2021 che a quanto preventivato per il 2022.

Spese

Le spese sostenute nell'anno 2022 sono state di € **11.831,68** così suddivise:

€ 3.967,78 per servizi

Alcuni fissi e ricorrenti tutti gli anni quali gli abbonamenti ad Aruba per la posta elettronica € 65,64 ed a Sendiblu per newsletter € 250,34 nonché la dott.ssa De Carlo per consulenza per la privacy € 397,80. Altre spese per gli eventi organizzati ed in particolare: Studio Tre € 854,00 (per traduzione all'evento di Parma del novembre 2021), Stile TV Network € 1.830,00 (per riprese, registrazione e collegamenti audio-video al convegno ed assemblea di 2 giornate di maggio a Napoli), Alpagraf € 570,00 per assistenza videoconferenza zoom all'evento di Bologna del 18/11/2022.

€ 7.744,40 per uscite diverse di gestione

Di cui € 744,40 per rimborsi spese (viaggio e/o vitto-alloggio) ad alcuni relatori nei diversi eventi dell'anno (prof. Costa, prof. Ingrosso, don Colmegna e Mormiroli) ed € 7.000,00 quale contributo alla Casa della Carità (come da convenzione) per la collaborazione per gli eventi convegni, C.D., assemblee, newsletter etc. dell'anno 2021.

€ 119,60 su rapporti bancari

Trattasi di oneri bancari ed imposte di bollo dovute alla banca tesoriere BCC di Triuggio.

IMPEGNI ED INIZIATIVE PER L'ANNO 2022

Ci siamo sempre considerati una "Associazione leggera" con la finalità di mettere in rete, attivare confronto e dibattito attorno ai temi della salute intesa come "Progetto globale di Comunità" con attenzione agli ultimi e in generale alla riduzione del disagio sociale e delle disuguaglianze, aprire momenti di approfondimento sui temi specifici della salute e delle scelte politiche e organizzative, contribuire a "fare massa critica" soprattutto considerando il futuro dei servizi di welfare dopo il PNRR. Su questi temi si è confrontata l'Associazione nell'Assemblea del 6 maggio a Napoli ribadendo alcuni percorsi di lavoro privilegiati e da sviluppare, ovviamente con un respiro per molti aspetti pluriennale

1. Maggiore e più incisiva circolazione delle informazioni intra ed extra Associazione per riuscire - oltre che a raccogliere e proporre notizie sulla vita e le iniziative della Associazione – a dare maggiore visibilità agli associati e diffondere/condividere nuove pratiche aprendo filoni di confronto tra i vari territori

La newsletter è stata garantita, fornendo le informazioni che come segreteria si è riusciti a reperire. Purtroppo non si è verificato che le diverse Associazioni e persone socie fossero fonte di informazione con continuità. Così come anche l'allargamento dell'Associazione con nuovi iscritti non è avvenuto anche se riteniamo che la nostra voce e quindi la conoscenza siano aumentate in intensità e ampiezza. Almeno per le informazioni contiamo che il Gruppo dei referenti regionali (*vedi successivo punto 4*) sia una fonte ricca e quindi questo potrà forse alimentare la news.

2. Completare il nostro progetto di Casa della Comunità.

Il **18 novembre 2022 a Bologna** è stato realizzato un Convegno sul tema strettamente connesso al DM.77decreto ministeriale n.77/2022: istruzioni per l'uso verso la casa della comunità. Determinante è stato il contributo per la definizione del convegno il contributo di Roberto di Monaco e Giuseppe Costa (soci Associazione)

3. Concretizzare la nostra proposta di costituire un Osservatorio (centro di valutazione, raccolta e diffusione di buone pratiche) che accenda i riflettori sulla realizzazione del PNRR e, in particolare, delle Case della Comunità.

Nel corso del 2022 si registrano due fatti per dare concretezza a questo obiettivo:

a. La costituzione di un **gruppo di referenti regionali** (*8 novembre 2022*) con un triplice compito: registrare quanto avviene nelle diverse Regioni e metterlo in comune sia in termini

normativi che organizzativo/progettuali che di esperienze, rappresentare un veicolo per la circolazione di esperienze e quindi risorsa per l'innovazione, rappresentare nei diversi contesti il pensiero e le finalità dell'Associazione. Sostanzialmente rappresentativo di tutte le Regioni ha iniziato il proprio cammino a fine anno e quindi gli effetti si potranno valutare nel corso del 2023. Il contributo per la proposta è dei soci Giuseppe Costa e Roberto di Monaco

b. La predisposizione di un **“CdC-Laboratorio nazionale Acceleratore dell'innovazione nelle Case della Comunità”**. E' stato presentato nel corso dell'evento del 18 novembre a Bologna e può contare per quanto attiene l'idea di fondo sulla disponibilità di diversi centri universitari. Ora si sta verificandone la fattibilità anche economica e la speranza è di poter essere operativi entro il 2023. Il contributo per la proposta è dei soci Giuseppe Costa e Roberto di Monaco

4. Essere presenti nei percorsi (soprattutto a livello regionale e locale) per la applicazione più avanzata possibile, nel rispetto delle peculiarità dei territori, del DM 77 nel quale ritroviamo la definizione (parziale) di Casa della Comunità.

Nel corso del 2022 la presenza come Associazione è stata sviluppata attraverso la presenza nei contesti in cui il tema è stato affrontato concretamente (convegni, seminari e incontri di lavoro. Il Presidente è stato testimone diretto in vari convegni e iniziative, sia organizzate da soci (Es. ACLI) che a diverso titolo da Istituzioni come le Regioni (Lombardia, Emilia Romagna) o il CSV (Regionale Lombardo). Alcune date e riferimenti progettuali:

- ✓ 14 marzo: a Roma presentazione dell'Alleanza per la riforma della Cure primarie
- ✓ 16 marzo : Incontro con il Forum nazionale del terzo settore (poi ripreso il 20 settembre)
- ✓ 22 aprile tra i promotori del Convegno regionale con CROAS “salute partecipata e Case della comunità: valori e paradigmi sociali”
- ✓ 6-7 maggio convegno e assemblea a Napoli ospitati dalla coop “L'Orsa Maggiore”
- ✓ 19 maggio: intervento in Regione Emilia Romagna sulla salute territoriale
- ✓ 18 novembre: Convegno a Bologna (*cit*)
- ✓ Siamo stati partner in un Convegno svoltosi in settembre all'Università di Parma e in altre iniziative di tipo seminariale (*15 settembre 2022*)
- ✓ Siamo stati e saremo parte attiva all'interno del progetto della Fondazione casa della Carità che attraverso un ATI informale di scopo ha partecipato (e vinto come capofila) al bando della ATS di Milano per una sperimentazione di servizi di prossimità come previsto dalla legge 77/22 (art. 1 comma 4).
- ✓ E' proseguito il nostro impegno nell'ambito della “Alleanza per la Riforma delle Cure Primarie” dove siamo stati sia presenti a Roma ad una Iniziativa con i Partiti prima delle elezioni (*8 settembre 2022* presso le ACLI) sia con la sottoscrizione di un documento e di una lettera con cui si evidenziavano la visione della comunità come risorsa per la salute sia la necessità di tenere uniti i diversi ambiti del welfare oltre ovviamente a declinare in modo critico tempi e modalità attuative del DM77
- ✓ Come associazione infine sono stati prodotti diversi contributi (da singoli per conto dell'Associazione) inseriti in vari libri e riviste

5. Sviluppare e rendere efficace il sistema di alleanze che abbiamo iniziato ad intraprendere negli ultimi mesi, in particolare con Terzo Settore, Volontariato e Professioni

- a. Sono stati effettuati incontri con il Forum del terzo settore, con CSV e con MOVI con l'intento di creare sia alleanze che allargare i riferimenti nazionali e locali nella logica del "fare massa critica". L'impegno reciproco è di consolidare una alleanza di sistema.
- b. Con il CROAS Lombardia è stato curato, come è stato detto, un seminario (22 aprile 2022) specifico sul tema della casa della Comunità e le competenze necessarie.
- c. È stato mantenuto aperto il canale con FNOPI regione Emilia Romagna il cui esito concreto forse in una iniziativa seminariale condotta da loro sul tema della Casa della Comunità e le domande che pone alla professione infermieristica.

6. Predisporre un progetto di formazione "culturale", sia per i membri della Associazione sia per enti e organizzazione esterne da proporre sui vari territori

- ✓ Come richiesto nell'assemblea del 6 maggio 2022 è stato predisposto un documento generale su come l'Associazione intende la formazione (approvato dal CD nel 20 dicembre 2022) il suo intento è soprattutto quello di aprire spazi per il confronto e sviluppare nuove forme di collaborazione
- ✓ La prima concretizzazione progettuale che ci vede presenti sia come Associazione che come Alleanza sta maturando a Parma dove AUSL/AO, Comune di Parma e Università hanno condiviso una "lettera di intenti" nella quale vi è l'impegno (che si sta concretizzando) di accompagnare con un disegno unitario la "transizione" dalla Casa della Salute alla Casa della Comunità. Un approccio che dovrebbe essere replicato nella AUSL della Romagna dove siamo presenti e attivi.
- ✓ In questo disegno "formazione" rientra anche la nostra collaborazione con l'Università Cattolica per il Corso di Perfezionamento "Organizzazione e gestione della casa della Comunità nell'ambito del riordino della Sanità territoriale": la collaborazione ci ha visti come Associazione in diversi momenti di aula e di confronto sulle esperienze.

6. Migliorare, rendendola più efficiente ed efficace, la nostra organizzazione con particolare riferimento all'allargamento della base associativa e al reperimento delle risorse.

Del fatto che non ci sia stato un "allargamento della base associativa" si è già detto. Questo incide sulle risorse disponibili.

Due elementi vanno richiamati:

- ✓ Si sono definiti i rapporti di "collaborazione" organizzativa con la Casa della Carità definendo un riscontro finanziario commisurato alle nostre risorse economiche.
- ✓ Le normative sul terzo settore ci riguarda direttamente, soprattutto in funzione di possibili accessi a contributi su progetti specifici. Per questo si sono esplorate le diverse strade per una formalizzazione giuridica a tutti gli effetti. Ora ci sono tutte le condizioni per la nostra trasformazione in ETS, cosa che avverrà con la prima Assemblea del 2023.

